

BELLIZZI

► BELLIZZI

La Maccaferri non scioglie i dubbi sul futuro dei 40 lavoratori. Fumata nera ieri mattina a Napoli all'incontro, voluto dal consigliere regionale **Michele Cammarano**, con uno dei massimi esponente delle Officine Maccaferri, **Giovanni Francia**. Al tavolo anche il sindaco di Bellizzi **Domenico Volpe**.

«Abbiamo incalzato l'amministratore Francia, direttore commerciale di Officine Maccaferri - commenta amareggiato il primo cittadino Volpe - a farci capire se lo stabilimento di Bellizzi è dentro il processo di ristrutturazione ed ha ribadito che il mercato del gabbione è crollato del 70% negli ultimi anni ed allo stato attuale non sono in grado di garantire cosa succede in futuro. È assurdo. E Francia ha rinfacciato ai lavoratori che per colpa dello sciopero hanno perso una commessa e pagato 50mila euro di penale ». «La nostra battaglia non si arresta fin quando non riusciremo a garantire il lavoro di tutti - ribadisce Cammarano - . La competenza e le professionalità

delle maestranze oggi è a forte rischio licenziamento: un patrimonio che non deve essere disperso, ma al contrario potenziato nell'ottica di una più ampia politica per la sicurezza dei territori». I 40 operai della Maccaferri dal 10 luglio sono in cassa integrazione per crisi aziendale. Dovrebbero ritornare in fabbrica il 24 agosto.

(pi.vi.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro di ieri mattina in Regione